


IL BILANCIO DELLE COMPETENZE IN.....

QUATTRO PASSI



Bilancio di competenze, bisogni formativi e obiettivi della formazione

- Il **bilancio delle competenze iniziali** è redatto in forma di **autovalutazione** dagli insegnanti in periodo di formazione e di prova, con la collaborazione del docente tutor in qualità di “facilitatore”.
- Attraverso il bilancio delle competenze, il docente deve:



effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale;

far emergere la percezione dell'autoefficacia rispetto ad alcune complesse funzioni che è chiamato a svolgere.

Tale strumento si propone di:

→ sostenere i nuovi docenti nella **riflessione puntuale sulle esperienze realizzate** e sul proprio stile di insegnamento;

→ delineare il quadro delle **competenze acquisite**, in particolare in ambito lavorativo, rilevando i **punti di forza e gli elementi di debolezza, da costruire o consolidare**;





- ➔ strutturare con il Dirigente Scolastico e la collaborazione del tutor un **Patto** di sviluppo **professionale** ;
- ➔ individuare gli elementi principali su cui occorrerà focalizzare la progettazione condivisa e l'osservazione reciproca della fase dedicata al “**peer to peer**”.

1° PASSO

Il docente esamina gli indicatori



- Il Bilancio iniziale delle competenze risulta articolato in tre **AREE** tematiche, ricavabili dall'art. 4 del D.M. n. 850/2015, di seguito indicate:

<p>- Area delle competenze relative all'insegnamento</p>	<p>DIDATTICA</p> 
<p>- Area relativa alla partecipazione scolastica</p>	<p>ORGANIZZAZIONE</p> 
<p>- Area delle competenze relative alla propria formazione</p>	<p>PROFESSIONALITA'</p> 

- OGNI AREA E' SUDDIVISA IN **AMBITI**.
- PER CIASCUN AMBITO E' RIPORTATO UN GRUPPO DI **INDICATORI**
- UNA PARTE DEGLI INDICATORI E' RIFERITI A 4 TIPOLOGIE DI DOCENTI:
 - 1. scuola dell'infanzia
 - 2. scuola primaria
 - 3. scuola secondaria di 1° e di 2° grado
 - 4. sostegno
- UN'ALTRA PARTE E' TRASVERSALE, DUNQUE, RIVOLTA A TUTTI I DOCENTI.

2° PASSO

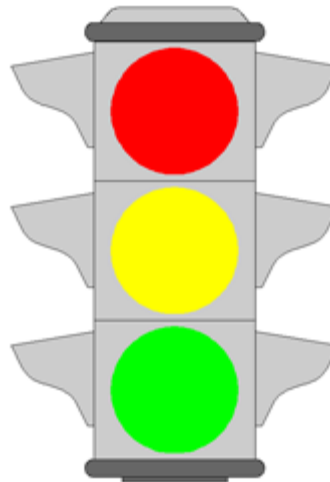
Il docente sceglie gli indicatori su cui avviare la propria riflessione



- Il docente individua un certo numero di indicatori (da due a non oltre la metà per ogni ambito) scegliendoli tra quelli trasversali e quelli specifici relativi al suo “ruolo”.

3° PASSO

Il docente si posiziona rispetto agli indicatori



- PARTENDO DALLE ESPERIENZE MATURATE E DALLA FORMAZIONE ACQUISITA, IL DOCENTE SI COLLOCA DEFINENDO:
- - gli indicatori di cui abbia acquisito competenze adeguate;
- - gli indicatori di cui senta l'esigenza di approfondimenti;
- - gli indicatori di cui avverta il bisogno di procedere ad un'opportuna e sistematica costruzione.

4° PASSO

Il docente redige il bilancio



- Il docente elabora un **testo discorsivo di massimo 2.000** battute per ogni ambito, sintetizzando le ragioni del suo posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti.
- Il docente neoassunto, con il supporto del tutor, procede alla compilazione dello schema di bilancio utilizzando il modello cartaceo.
- Successivamente, il contenuto elaborato dovrà essere riportato nell'equivalente formato digitale, allorquando sarà reso disponibile attraverso l'ambiente online *neoassunti.indire.it*

- Le competenze, da potenziare o da costruire vanno indicate in maniera chiara, possibilmente riportandole così come indicate in ogni ambito del format INDIRE.
- È necessario, infatti, “intercettarle” con precisione al fine di redigere il successivo Patto per lo sviluppo professionale del docente.

a. Organizzazione della situazione di apprendimento.

La mia esperienza di insegnamento nella scuola paritaria e, con contratto a tempo determinato, nella scuola statale, e la formazione sinora acquisita mi hanno consentito di costruire adeguate competenze per :

- Individuare con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire;

Vorrei approfondire alcuni aspetti del mio bagaglio di conoscenze e strategie finalizzate a:

- Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e compensativi.

Al riguardo, una formazione specifica mi consentirebbe di utilizzare, come validi mediatori didattici e supporti metodologici, le LIM, presenti in tutte le aule della mia scuola.

Ho bisogno di acquisire nuove competenze rispetto al seguente indicatore:

- Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività in situazione" aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti.

Le competenze che sento di dover acquisire si delineano prevalentemente per la presenza tra i miei alunni di situazioni complesse, legate alla carenza di motivazione per le attività scolastiche. Ritengo, pertanto, fondamentale acquisire metodologie adeguate per realizzare percorsi innovativi, per individuare corrette e tempestive strategie di intervento che possano stimolare l'interesse e la partecipazione, concorrendo a ridurre gradualmente le lacune nel processo formativo.

esempio

